

**RIFORMA AMORTIZZATORI SOCIALI: PER UN'AZIENDA DA 16 a 50 DIPENDENTI  
CON REVISIONE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE AUMENTI MEDI ANNUI  
DI 221 EURO DI CUI 147 A CARICO DELLE IMPRESE E 73,50 EURO A CARICO DEI LAVORATORI**

**A cura della UIL Servizio Lavoro, Coesione e Territorio**

Nella riforma degli ammortizzatori sociali prevista in Legge di Bilancio, con la revisione delle aliquote contributive, si profila un alleggerimento sulle buste paga di lavoratrici e lavoratori dipendenti.

Infatti, tale revisione comporta aumenti medi complessivi di **73 euro** annui per le aziende da 6 a 15 dipendenti (più **76,8%**) e di **221 euro** annui per le aziende da 16 a 50 dipendenti (più **161,5%**).

Nello specifico in un'azienda da 6 a 15 dipendenti l'aumento è così suddiviso: **47,80 euro** medi a carico dell'azienda (più **75,3%**) e di **25,20 euro** a carico del lavoratore (più **80%**).

Mentre in un'azienda da 16 a 50 dipendenti l'aumento è così suddiviso: **147 euro** a carico dell'azienda (più **162,8%**) e **73,50 euro** a carico del lavoratore (più **159,1%**).

È quanto emerge da una simulazione della **UIL Servizio Lavoro, Coesione e Territorio** in seguito alla revisione delle aliquote previste dalla Legge di Bilancio per le aziende da 6 a 15 dipendenti e per le aziende da 16 a 50 dipendenti su uno stipendio medio del settore privato che corrisponde a 21.000 euro lordi.

Le aliquote sono ripartite - spiega **Ivana Veronese, Segretaria Confederale UIL** - per 2/3 a carico dell'azienda e per 1/3 a carico del lavoratore; pertanto, per un'azienda da 6 a 15 dipendenti si passa dall'attuale **0,45%** allo **0,80%** e per un'azienda da 16 a 50 dipendenti si passerebbe dall'attuale **0,65%** all'**1,70%**, di cui lo **0,90%** per la Cassa Integrazione Straordinaria.

Con la riforma - continua Ivana Veronese - in un'azienda da 6 a 15 dipendenti il costo della contribuzione passerà da **95 euro** annui a **168 euro**, ciò significa che per l'azienda si passerà dagli attuali **63,50 euro** a **111,30 euro** e per un lavoratore da **31,50 euro** a **56,70 euro**.

Mentre in un'azienda da 16 a 50 dipendenti la contribuzione passerà dagli attuali **136,50 euro** a **357 euro** annui, il che significa che per l'azienda si passerà dagli attuali **90,30 euro** a **237,30 euro** e per un lavoratore dagli attuali **46,20 euro** si passerà a **119,70 euro**.

Pur condividendo la necessità di una revisione del sistema degli ammortizzatori sociali - commenta Ivana Veronese - non possiamo, però, accettare che ci sia un aggravio sulle buste paga di lavoratrici e lavoratori.

L'aumento delle aliquote deve essere ben calibrato e utile a tenere in equilibrio il sistema senza, però, fare cassa.

Tra l'altro si ipotizza di sostenere gran parte dell'aumento nel primo anno di vigenza, attraverso la fiscalità generale.

Ma poi? Dovremo vedere calare così tanto le retribuzioni dei lavoratori e delle lavoratrici?  
 Non vorremo trovarci di fronte ad un'operazione per far cassa, come al solito, sui lavoratori dipendenti così come è già accaduto quando fu istituito il Fondo di integrazione salariale (FIS). Le aliquote definite ci paiono esagerate!

Tutto ciò - conclude Ivana Veronese - è inaccettabile e chiediamo al Ministro Orlando di convocare subito un incontro non solo con le parti datoriali, ma anche con le parti che rappresentano le lavoratrici e i lavoratori che in questa operazione di riforma rischiano di essere gli unici a pagarla.

**Novembre 2011**

**RIFORMA AMMORTIZZATORI SOCIALI: SIMULAZIONE DI ALIQUOTE E CONTRIBUZIONE  
 SU RETRIBUZIONE DI 21.000 EURO ANNUI (1.750 EURO MENSILI)**

La simulazione si basa su un aumento dell'aliquota dello 0,35% per le aziende da 6 a 15 dipendenti e dello 0,95% per le aziende da 16 a 50 dipendenti

	Azienda da 6 a 15 dipendenti		Azienda da 16 a 50 dipendenti	
	Aliquote e contribuzione pre-riforma ammortizzatori	Aliquote e contribuzione post-riforma ammortizzatori	Aliquote e contribuzione pre-riforma ammortizzatori	Aliquote e contribuzione post-riforma ammortizzatori
Aliquote a carico impresa	0,30	0,53	0,43	1,13
Aliquote a carico lavoratore	0,15	0,27	0,22	0,57
<b>Totale Aliquote</b>	<b>0,45</b>	<b>0,80</b>	<b>0,65</b>	<b>1,70</b>
Contribuzione in euro a carico impresa in euro	63,50	111,30	90,30	237,30
Contribuzione in euro a carico lavoratore in euro	31,50	56,70	46,20	119,70
<b>Totale contribuzione in euro</b>	<b>95,00</b>	<b>168,00</b>	<b>136,50</b>	<b>357,00</b>
Differenza a carico impresa in euro	47,80		147,00	
Differenza a carico lavoratore in euro	25,20		73,50	
<b>Totale differenza contribuzione in euro</b>	<b>73,00</b>		<b>220,50</b>	
Differenza a carico impresa in %	75,3%		162,8%	
Differenza a carico lavoratore in %	80%		159,1%	
<b>Totale differenza contribuzione in %</b>	<b>76,8%</b>		<b>161,5%</b>	

Elaborazione UIL Servizio Lavoro, Coesione e Territorio